

VICINI SEMPRE

Mutua del Credito cooperativo

Sede in Carrù (Cn), Piazza Galli n. 7

Codice Fiscale n. 93054430041

Nota integrativa bilancio 31.12.2019

Premessa

Vicini Sempre, è un ente di tipo associativo, costituito per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di attività di interesse generale in forma di azione volontaria, di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi e di mutualità, così come previsto dal codice del terzo settore e dal nostro statuto sociale.

Con questa premessa abbiamo redatto il bilancio consuntivo ai sensi del primo comma dell'articolo 13 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117. Inoltre, con l'intento di presentare i dati con maggiore chiarezza e nel rispetto dei principi dettati dalla IV direttiva CEE, il presente bilancio è stato riclassificato ai sensi dell'articolo 2424 e seguenti del Codice Civile e delle linee guida emanate dall'Agenzia per il terzo settore presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Conseguentemente ed ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile precisiamo che le singole voci che lo compongono sono state valutate seguendo i principi previsti dall'art. 2423 del C.C, i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e le indicazioni contenute nelle citate linee guida emanate dall'Agenzia per il terzo settore. Tutte le poste indicate corrispondono, infatti, ai valori desunti dalla contabilità, e inoltre l'esposizione delle voci di rendiconto seguono, in linea di massima, lo schema indicato dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

Occorre altresì precisare che si è reso necessario apportare alcune modifiche e aggiustamenti nella struttura di rappresentazione del bilancio. Tanto in considerazione della peculiarità che contraddistingue l'ente di tipo associativo rispetto ad una società di natura commerciale.

Più precisamente:

- a) il Patrimonio netto dell'ente non prevede il capitale sociale, semmai un fondo di dotazione alimentato dai versamenti dei soci.
- b) Non svolgendo alcun tipo di attività commerciale non possiamo rilevare un utile o una perdita d'esercizio.
- c) Non svolgendo attività con i terzi e tantomeno commerciale non abbiamo mai ottenuto ricavi dalle vendite o per prestazioni di servizi. Conseguentemente il valore della produzione è, nel nostro specifico caso, rappresentato dai proventi delle attività tipiche, costituiti unicamente dalla raccolta dei contributi associativi. Di riflesso non possiamo prevedere alcun "costo di produzione", bensì "oneri da attività tipiche".
- d) Abbiamo poi redatto sia il rendiconto gestionale a sezioni contrapposte che il conto economico in forma scalare, secondo le indicazioni emanate dalle citate linee guida. Riteniamo che il sistema adottato possa rappresentare al meglio i costi e le entrate, apprezzando al meglio anche i risultati intermedi.
- e) Infine abbiamo redatto, oltre alla presente nota integrativa, la relazione di missione così come previsto dal primo comma dell'articolo 13 del decreto legislativo 3 luglio 2017, tenuto conto anche dalle linee guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 04 luglio 2019.

Attività svolte

Vicini Sempre è stata costituita per offrire ai propri soci notevoli vantaggi in diversi settori. La forza di aggregazione dei soci, unita al contributo economico della Chianti Banca Credito Cooperativo, consentono di far beneficiare ai soci di importanti prestazioni in campo sanitario, sociale, educativo e ricreativo.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio d'esercizio precedente, secondo il carattere di continuità e di applicazione dei principi contabili.

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza e

competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri adottati sono pertanto quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme

sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti, debiti e titoli non immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma e 2423 bis, secondo comma del C.C.

Dilazione approvazione bilancio

Si precisa che, con riguardo al bilancio dell'esercizio in commento, l'Assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione stabilito dall'art. 2364, comma 2, C.C., poiché, ai sensi dell'articolo 35 della legge 27/2020, che ha convertito il DL n. 18 del 17 Marzo 2020 (cd. "Cura Italia") è stato stabilito che a causa degli effetti provocati dalla pandemia Covid 19, l'assemblea può essere convocata entro il 31/10/2020.

Nota integrativa Attivo

A - Crediti Verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31.12.2018	0
Saldo al 31.12.2019	0
Variazioni	—

Non sono state rilevate nell'esercizio in commento.

B.I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2018	300
+ Incrementi per nuove acquisizioni	6.405
Ammortamenti dell'esercizio	(2.235)
Saldo al 31.12.2019	4.470

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 4.470.

I beni immateriali, che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto risultano individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo

qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Nei prospetti che seguono vengono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

Categorie di beni	Valore iniziale	F.do amm.	Nuove acquis.ni	Amm. esercizio	Valore netto	aliquota
Marchio mutua	500	300	0	100	100	20%
Sito Internet	6.405	0	0	2.135	4.270	33,33%
TOTALE	6.905	300	0	2.235	4.370	

Si precisa inoltre:

- che le nuove acquisizioni riguardano l'ideazione e l'allestimento nonché la messa in rete del nuovo sito internet della mutua;
- che nel corso dell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti non si è proceduto ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà dell'associazione.

B.II Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2018	0
Saldo al 31.12.2019	0
Variazioni	—

Non sono state accertate immobilizzazioni materiali negli ultimi due esercizi considerati.

B.III – Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31.12.2018	1.000
Saldo al 31.12.2019	1.000
Variazioni	0

Esse risultano composte da sole partecipazioni. Non esistono crediti immobilizzati e titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'associazione.

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Crediti vs. controllate, collegate, controllanti e altri

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni	1.000	0	1.000

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, corrispondente al presumibile valore di realizzo riguardano:

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	INCREM.	DECREM.	VALORE FINALE
Partecipazione COMIPA	1.000	0	0	1.000

Nessuna delle partecipazioni possedute dà luogo a remunerazione e sono pertanto iscritte al valore nominale.

Per completezza si segnala:

DESCRIZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE
COMIPA - Consorzio fra mute Italiane di previdenza e di assistenza società cooperativa	Roma - Via Castelfidardo n. 50	44.508

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

C – Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 966.368, si rileva una variazione in aumento di euro 55.424.

Alla data del 31.12.2019, non sono accertate rimanenze e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Sono invece state accertate, crediti esigibili entro 12 mesi e le disponibilità liquide.

C. II - Crediti esigibili entro 12 mesi

I crediti esigibili entro 12 mesi, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II per euro 1.425, sono tutti esigibili e sono stati valutati al valore nominale. Gli stessi rilevano una variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di euro 1.425. Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle varie tipologie di crediti esigibili entro 12 mesi che compongono la voce C.II.

Voce	importo
Crediti verso soci per quote insolute	1.425
Totale crediti esigibili entro 12 mesi	1.425

Tutti i crediti esposti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Vi specifichiamo che per il credito verso per quote annuali per quote insolute, sono state attivate tutte le attività volte al recupero delle stesse, che confidiamo vadano tutte a buon fine nel corso dell'esercizio 2020; in caso contrario, saremo, nostro malgrado, costretti a deliberare, nel rispetto dello statuto sociale vigente, l'esclusione dei soci morosi.

C. IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 964.943, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Depositi bancari	910.944	+ 53.999	964.943
Totale disponibilità liquide	910.944	+ 53.999	964.943

D – Ratei e Risconti attivi

Ammontano a Euro 11.842. Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sono rappresentati da:

- a. Risconti attivi, aventi durata entro l'esercizio successivo. Si riferiscono alla parte degli oneri riguardanti la quota di adesione al Comipa, comprendente la carta mutuasalus, sostenuti finanziariamente fino al 31/12/2019 ma di competenza del prossimo esercizio.

Si rileva una variazione in diminuzione di euro 3.395 rispetto al precedente esercizio. Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Nota integrativa Passivo e Patrimonio netto

A - Patrimonio netto

Sulla base del principio contabile nazionale OIC 28, che definisce il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della Mutua di soddisfare i creditori e le obbligazioni in via "residuale" attraverso le attività, precisiamo che:

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Per la nostra natura di ente di tipo associativo senza fine di lucro che non svolge alcun tipo di attività commerciale o economica, l'intero patrimonio netto, compreso i fondi di riserva, non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della mutua, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi sociali, così come previsto anche dallo statuto vigente. La nozione di indisponibilità delle riserve non coincide, comunque, con la nozione di disponibilità che riguarda invece la possibilità di utilizzazione del patrimonio netto per i soli fini istituzionali dell'associazione.

Composizione e variazioni del patrimonio netto

Il Patrimonio netto pari ad euro 898.325, rileva una variazione in aumento di euro 61.754 rispetto l'esercizio precedente.

Esso è così composto:

A – Patrimonio netto	31/12/2018	31/12/2019
<i>I. Fondo di dotazione dell'Ente</i>	811.035	840.274
<i>II. Patrimonio Vincolato</i>	6.795	35.535
1) Riserva legale e statutaria indivisibile	6.795	25.535
2) F.di vincolati per dec. Organi Istituzionali		10.000
3) Fondi vincolati destinati da terzi		
4) Altri Fondi vincolati		
<i>III. Patrimonio libero</i>	18.741	22.516
1) Risultato di gestione esercizio in corso	18.741	22.516
2) Riserve accantonate negli esercizi prec.	0	0
3) Altre riserve	0	0
TOTALE	836.571	898.325

In merito si precisa che:

- a) Il Fondo di dotazione dell'ente pari ad euro 840.274; è costituito, ai sensi dell'art.11

dello Statuto, dalla quota di adesione versata all'atto dell'ammissione dai soci ordinari e dal socio sostenitore; l'incremento di euro 29.239 rilevato è dovuto ad una devoluzione del patrimonio a nostro favore dalla Fondazione Alpi Marittime per euro 29.009 e per euro 230 dall'ammissione di n. 46 nuovi soci nel corso dell'esercizio 2019.

b) Il patrimonio vincolato di euro 35.535 è rappresentato dalle:

- dalla riserva statutaria formata con gli avanzi di gestione dei precedenti esercizi per euro 25.535 rilevano una variazione in aumento di euro 18.741 per effetto della destinazione dell'avanzo conseguito nell'esercizio precedente, giusta delibera assembleare del;(4/06/2019)
- dai fondi vincolati per campagne e convegni futuri per euro 10.000 accantonato ai sensi dell'art. 13 dello statuo sociale vigente.

Vi rammentiamo che la riserva statutaria fu utilizzata, in ottemperanza dello statuto sociale per euro 14.208, nel corso del 2018, previa delibera dell'assemblea dei soci, a copertura del disavanzo dell'esercizio 2017.

c) Il patrimonio libero costituito è formato dal risultato della gestione per euro 22.516 dovrà essere destinato per decisione assembleare ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale. Di seguito evidenziamo le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, nonché la loro composizione:

	Valore inizio esercizio	Destinazione del risultato esercizio precedente	Variazioni	Risultato dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	811.035	0	29.239	0	840.274
Riserva statutaria	6.795	18.741	(1)	0	25.535
F.do Vinc. Attività istituzionali	0	0	10.000	0	10.000

Risultato dell'esercizio	18.741	(18.741)	0	22.516	22.516
Totale del patrimonio netto	836.571	0	39.238	22.516	898.325

B – Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. In sede di redazione del presente bilancio il Consiglio di Amministrazione, ha ritenuto prudenzialmente, in sede di redazione del presente bilancio, di accantonare un fondo rischi per euro 5.000 a sostegno di probabili e indeterminati voucher emessi nei precedenti esercizi non ancora sostenuti.

C – Trattamento di Fine Rapporto

L'associazione non ha personale dipendente pertanto nulla viene accantonato per trattamento di fine rapporto.

D - Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Ammontano ad euro 34.887 sono tutti esigibili nei dodici mesi e presentano una variazione in aumento rispetto al 2018 di euro 936.

La Loro presentazione in dettaglio è la seguente:

Voce	importo
Debiti per fatture da ricevere	15.008
Debiti verso fornitori	11.961
Debiti v/erario per ritenute professionisti	400

Debiti per rimborsi e sussidi a soci da erogare	2.318
Debiti per voucher da liquidare	5.200
Totale debiti esigibili entro 12 mesi	34.887

Precisiamo inoltre che:

- Non esistono debiti di durata superiore ai 12 mesi.
- Tutti i debiti saranno onorati nel corso del 2020 alle naturali scadenze o nei termini pattuiti.
- Tutti i debiti evidenziati in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.
- Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e nemmeno debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
- L'associazione non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

È possibile, infine, affermare che l'attivo circolante è ampiamente sufficiente per coprire l'intero indebitamento a breve dell'associazione. L'Ente gode, infatti, di una buona liquidità immediata.

Ratei e risconti passivi

Esposti per euro 45.368 rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e rilevano una variazione in diminuzione di euro 11.491 rispetto al precedente esercizio.

I risconti passivi per un valore complessivo di euro 45.368 e si riferiscono alla parte dei contributi associativi versati dai soci fino al 31/12/2019 ma di competenza del prossimo esercizio.

Nota integrativa conto economico

Come già descritto in premessa, abbiamo redatto sia il rendiconto gestionale che il conto economico scalare secondo lo schema previsto dall'art. 2425 del C.C., adattandolo alle nostre esigenze e sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia per le Onlus nelle richiamate "linee guida".

Nel ritenerlo pertanto chiaro e di facile interpretazione, segnaliamo che tutti i costi,

oneri e proventi sono stati iscritti per competenza.

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce il commento delle voci che, nel bilancio chiuso il 31.12.2019, compongono il conto economico.

A – Valore dell'attività

È dato dalla somma dei proventi delle attività istituzionali e dei proventi delle attività accessorie. Ammonta complessivamente ad Euro 94.191 per una variazione in diminuzione di euro 6.092 rispetto all'esercizio precedente.

Segue la presentazione in dettaglio:

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Contributi dei soci	96.753	92.935	- (3.818)
Contributi da soci sostenitori	0	0	0
Altri proventi istituzionali	3.530	1.256	- (2.274)
Totale valore Attività	100.283	94.191	- (6.092)

Per completezza si fa presente che:

- a) La diminuzione dei contributi annuali dei soci è dovuta alla diminuzione dei soci "attivi" della mutua in quanto nel corso dell'esercizio 2019 si è provveduto ad effettuare delle esclusioni di soci morosi. (CUS)
- b) gli altri proventi dell'attività riguardano il ristorno ricevuto dal Comipa nel corso dell'esercizio 2019 per euro 1.255 ed alcuni arrotondamenti per euro 1.

Si evidenzia infine che l'associazione non ha svolto alcun tipo di attività commerciale in quanto gli introiti sono limitati ai soli versamenti eseguiti dagli associati.

B - Oneri dell'attività

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura sono stati indicati al netto di resi, sconti e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C. 16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l’IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d’acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi dell’attività di competenza dell’esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 72.604 con una variazione in diminuzione di euro 9.538 rispetto al precedente esercizio.

La loro presentazione in dettaglio è la seguente:

Oneri dell’attività

6) Per materiale di consumo e prodotti vari	0
7) Per servizi	65.369
8) Per godimento di beni di terzi	0
9) Per il Personale	
a) Salari e stipendi	0
b) Oneri sociali	0
c) Trattamento di fine rapporto	0
d) Trattamento di quiescenza e simili	0
e) Altri costi	0
	<hr/>
Totale Costi del personale	0
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Ammortamento delle immob. Immateriali	2.235

<i>b) Ammortamento delle</i>	
<i>immob. Materiali</i>	<i>0</i>
<i>c) Altre svalutazioni delle</i>	
<i>immobilizzazioni</i>	<i>0</i>
<i>d) Svalut. crediti compresi nell'att. circ. e</i>	
<i>delle disp. Liquide</i>	<i>0</i>
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>0</i>
<i>11) Variazioni delle rimanenze di</i>	
<i>materiali di consumo</i>	<i>0</i>
<i>12) Accantonamento per rischi</i>	<i>5.000</i>
<i>13) Altri accantonamenti</i>	<i>0</i>
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>	<i>0</i>
<i>Totale oneri dell'attività</i>	<i>72.604</i>

C – Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Il totale dei proventi e oneri finanziari pari ad euro 930 e derivano da interessi attivi di conto corrente.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2019, tenuto conto delle dichiarazioni fiscali che l'associazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa.

Nessun debito per IRAP è stato iscritto nel passivo dello stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente di natura non commerciale che non ha conseguito alcun reddito rilevante ai fini di questa imposta.

Ulteriori Informazioni

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale:

Descrizione	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimiss./licenz. nell'esercizio	Numero dipendenti al 31-12-2019
Dirigenti	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0
Impiegati	0	0	0	0
Operai	0	0	0	0
Totali	0	0	0	0

Compensi agli organi sociali.

Gli amministratori, i sindaci e le persone fisiche o giuridiche a loro riconducibili non hanno ottenuto nessun compenso in denaro, servizi o natura:

Organo amministrativo	Importo
Compensi in denaro	0
Compenso in servizi o in natura	0
Totali	0

Comitato dei sindaci	Importo
Compensi in denaro	9.035
Compenso in servizi o in natura	0
Totali	9.035

Rimborsi spese ad amministratori

Gli amministratori non hanno ricevuto nessun rimborso spesa:

Amministratori rimborsati	Importo
Rimborsi spesa	0
Totali	0

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si precisa che a causa degli effetti provocati dalla pandemia da Covid 19, la mutua ha dovuto riorganizzare la propria attività istituzionale, durante il periodo di "lock down", continuando, seppur a distanza, a garantire i servizi ai soci, in particolare i rimborsi e sussidi medici e continuando la gestione della stessa attraverso il lavoro in smart working dello staff amministrativo.

Destinazione del risultato d'esercizio - Conclusioni

Come evidenziato precedentemente, l'attività svolta ha riguardato esclusivamente le finalità istituzionali dell'ente e non è stata posta in essere alcuna attività accessoria. Invero, viene ribadito che i proventi, rappresentati totalmente dai contributi dei soci ordinari, del socio sostenitore, non sono corrispettivi di una attività economicamente e fiscalmente rilevante, bensì rappresentano i contributi volti al perseguimento dello scopo sociale istituzionale.

Per quanto riguarda l'avanzo di gestione di Euro 22.516 Vi proponiamo di destinarlo al fondo di riserva statutario ai sensi dell'art. 13 dello statuto vigente a sostegno delle future attività dell'ente.

Il presente rendiconto, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Detto questo Vi proponiamo di approvare il bilancio al 31/12/2019, comprensivo dei vari allegati e della proposta di destinazione dell'avanzo conseguito, così come Vi è stata sottoposta.

Per il Consiglio di Amministrazione